

1 mld I COSTI PER IL DEPOSITO DI RIFIUTI RADIOATTIVI

Il timing del percorso per il deposito nazionale di rifiuti radioattivi (anche se con ritardo) è partito: ora la fase di consultazione pubblica, a settembre il seminario nazionale e dopo metà 2022 l'individuazione del sito. L'a.d. di Sogin Emanuele Fontani dice che l'opera vale quasi un miliardo di euro in costi di costruzione e 4mila addetti per 4-5 anni, poi circa 700 persone per mantenerlo.

Ance Giovani Le sfide del Pnrr: venerdì dibattito in streaming

» Venerdì alle 10 si svolgerà il XXI Convegno nazionale di Ance Giovani, «Italia riparte»: sarà trasmesso in streaming sul sito ance.it e sulla pagina Facebook @ancegiovani. Al centro del dibattito, la grande sfida dell'attuazione del Recovery plan. Interverrà tra gli altri Maria Stella Gelmini, ministro per gli Affari Regionali. Chiuderà i lavori il presidente dell'Ance Gabriele Buia.

Parma Alimentare Un webinar ha approfondito il tema per le aziende alimentari Export negli Stati Uniti, novità della Fda su etichette e controlli

» Le etichette sono un elemento fondamentale soprattutto per tutti i beni destinati al consumo diretto: costituiscono una vera e propria carta d'identità del prodotto e sono il mezzo principale di informazione per il consumatore. Parma Alimentare in collaborazione con l'ufficio newyorchese di Ice - Italian Trade Agency, ha organizzato ieri l'incontro «Il mercato Usa: legislazione FSMA/FDA. Panorama, divieti e particolarità».

Negli Stati Uniti i prodotti alimentari e le regole sull'etichettatura degli stessi sono regolamentati dalla Fda (Food and Drug Administration). Proprio di recente, dopo oltre vent'anni dall'ultima normativa al riguardo, l'ente ha deciso di modificare i propri regolamenti, che ora si estendono anche alle merci importate da Paesi terzi. Il cambiamento delle regole è stato necessario

48%

Il peso del Lattiero-caseario nell'export da Parma verso gli Stati Uniti.

23%

Conservare animali sull'export complessivo da Parma verso gli Usa. Il comparto comprende le Dop Parmigiano Reggiano e Prosciutto di Parma.



perché si è visto che le vecchie etichette nutrizionali, in vigore dal 1994, non hanno dato grossi contributi alla diminuzione del tasso di obesità tanto diffuso negli Stati Uniti. Ecco perché è importante per le imprese agroalimentari interessate a esportare sul territorio americano

Parma Alimentare rinnova l'impegno come facilitatore di business per le imprese.

essere informate sull'applicazione alle normative Fda.

Riguardo al contenuto, le etichette devono tutte indicare in lingua inglese marca, nome del prodotto in grassetto, paese di origine, ingredienti in ordine decrescente di predominanza, peso netto, informazioni sul produttore. È obbligatorio specificare eventuali allergeni e sono vietati i «grassi trans». Carni e pollame devono essere sottoposti a specifiche ispezioni da parte del servizio veterinario locale prima di poter essere ammessi negli Stati Uniti. Vengono pertanto esaminati i sistemi di ispezione adottati all'estero per verificare che abbiano gli stessi requisiti di quelli utilizzati negli Stati Uniti.

Altro elemento sottoposto a controllo, al porto di ingresso negli Stati Uniti, è relativo all'accertamento della presenza di un'etichettatura adeguata, della mancanza di

danni causati dal trasporto e in generale della condizione della merce. «Gli Stati Uniti sono un Paese sensibile all'appeal delle nostre produzioni alimentari - afferma Alessandra Foppiano, Executive Manager di Parma Alimentare -. Parliamo del terzo Paese, dopo Francia e Germania, di destinazione del food parmense. Nel decennio 2010-2020, l'export alimentare parmense verso gli Usa è cresciuto del 196%. Il 2020 è stato un anno condizionato dalla pandemia - prosegue - il calo è stato comunque contenuto, pari al 3%, con un giro d'affari di 159 milioni di euro».

Per le bevande alcoliche e a base di malto (birra), il Dipartimento del Tesoro si occupa, attraverso l'Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau delle procedure per l'importazione: <http://www.ttb.gov>.

Sara Colonna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cocchi (Con.TE) Bene i settori alimentare, chimico, tessile e metallurgico «La Slovenia è in crescita: opportunità per le imprese dell'Emilia-Romagna»



Graziano Cocchi CEO di Con.TE International, che aiuta le aziende nella presenza sui mercati esteri.

» È un territorio dinamico, capace di favorire gli investimenti e con un Pil in crescita, la Slovenia. L'ideale per quelle imprese, soprattutto medio-piccole, che puntano ad allargarsi al di fuori dei confini nazionali, ricercando opportunità di business nei mercati in espansione. Prima dell'emergenza sanitaria, il valore dell'interscambio commerciale con la Slovenia, per l'Italia era pari a 8,5 miliardi di euro, addirittura superiore rispetto a quello di altri paesi: Canada, Australia, India.

«Nel 2020, a causa della pandemia, si è registrata una leggera flessione. Ma già in

questi primi mesi del nuovo anno, tutti gli indicatori economici sono tornati ad evidenziare una robusta crescita», sottolinea Graziano Cocchi, ceo di Con.TE International, società che segue, con un'attività di consulenza, le aziende emiliano-romagnole e non solo, nei loro processi di internazionalizzazione. «L'obiettivo è indirizzare queste aziende verso uno sviluppo strategico che garantisca una prospettiva di risultato concreta, nei rispettivi settori. L'intera area balcanica - spiega Cocchi - sta conoscendo una fase di grande sviluppo, a livello economico e produttivo. I settori di riferimen-

Luca Accolli (AL.EA) «Posizione strategica e infrastrutture efficienti. È una porta per i Balcani, importante il porto di Capodistria».

to sono metallurgico, alimentare, chimico e tessile».

La Slovenia rappresenta il principale partner dell'Italia, che è il suo secondo mercato di sbocco e paese fornitore, dopo la Germania. «All'interno della nostra holding Con.Te - racconta ancora Cocchi - abbiamo creato un'azienda specializzata nella produzione di accessori legati al mondo del lusso, fashion e tempo libero. Investire in Slovenia conviene, per diverse ragioni: buon livello delle infrastrutture, manodopera qualificata, previsioni di crescita economica positive».

Chi lo ha già fatto è un'a-

zienda parmigiana, AL.EA srl, fondata nel 2005 e che opera nella progettazione e produzione in outsourcing di fusioni e lavorazioni meccaniche. «Puntiamo da sempre a cogliere le opportunità di espansione aziendale, assumendo personale e stipulando nuovi accordi», osserva Luca Accolli, presidente di AL.EA. «La Slovenia offre un'infrastruttura amministrativa, informatica e logistica efficiente e professionale, garantendo numerosi incentivi settoriali. Grazie alla sua posizione strategica, inoltre, rappresenta una porta d'accesso all'area balcanica, con un importante porto a Capodistria che favorisce gli scambi marittimi e la presenza di diverse direttrici che si spiegano verso altri paesi, come Austria e Germania».

Vittorio Rotolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisita Parma Fondimpresa promuove i Google Career Certificates



» Cisita Parma informa che Fondimpresa, il fondo interprofessionale per la formazione voluto da Confindustria e Cgil, Cisl, Uil, e il colosso del web Google hanno avviato un'iniziativa congiunta per diffondere le competenze digitali. Scopo di Fondimpresa è quello di supportare al meglio le aziende aderenti nel percorso di miglioramento delle competenze dei lavoratori. In questo quadro il fondo ha sottoscritto una convenzione con Google, per distribuire gratuitamente 1.800 licenze d'accesso a corsi di formazione, a beneficio dei lavoratori delle aziende aderenti colpite dalla crisi economica e previa procedura di selezione. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma Google Career Certificates, con cui Google si impegna nella diffusione di corsi tecnici per l'acquisizione di competenze digitali per formare e certificare le professionalità tech. I corsi sono proposti in lingua inglese e si caratterizzano per l'erogazione totalmente online con fruizione individuale e asincrona per un totale di 120 ore distribuite in un arco temporale di 3 mesi. Le candidature sono riservate alle aziende aderenti a Fondimpresa di qualsiasi dimensione e settore, che si trovino in tensioni occupazionali o criticità accertate relativamente ai volumi di produzione, richiesta del trattamento di integrazione salariale. La domanda di partecipazione si fa online sul sito di Fondimpresa dal 7 giugno. Per informazioni: Marco Notari, notari@cisita.parma.it, tel.: 0521.226540.



Parmigiano Reggiano La pallavolista Caterina Bosetti diventa Ambassador

La schiacciattrice azzurra Caterina Bosetti è la nuova «ambassador» del Parmigiano Reggiano. Si amplia così la rosa di giovani atleti del Consorzio, composta da talenti come il tennista Jannik Sinner e la ginnasta Giorgia Villa, oltre al bolognese Matteo Neri e alla parmigiana Giulia Ghiretti, campioni nella scherma e nel nuoto paraolimpico. Forti, genuini e solari, rappresenteranno al meglio i valori di Parmigiano Reggiano «Lo mangio da piccola mangio - dice l'atleta 27enne - ed è anche adatto alla dieta di noi sportivi».

Dubai Padiglione Italia, Acqua di Parma è supporting sponsor all'Expo

» Acqua di Parma è supporting sponsor del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai in rappresentanza della industry di riferimento. «La Bellezza unisce le Persone» è lo slogan dell'Italia. L'esperienza proposta da Acqua di Parma nel Padiglione Italia vede le note luminose di Colonia Futura e delle fragranze più amate della Maison creare una suggestiva scenografia sensoriale.

Prosciutti Kipre Holding approva i conti 2020: fatturato 83,8 milioni

» Kipre Holding Spa (azienda del settore prosciutti, con uno stabilimento anche nel Parmense) ha approvato il bilancio consolidato per il 2020. Fatturato 83,8 milioni, margine lordo negativo di oltre 30 mln. L'utile consolidato è 38,4 milioni. Kipre è del gruppo Wrm, dopo l'omologa di un accordo di ristrutturazione del tribunale di Trieste. Ristrutturazione che sarà accelerata.